

QUELLA VIRGOLA DI OXFORD

Lei. Senti un po' che cosa scrive questo giornale: «Tra gli intervenuti c'erano le sue due ex-mogli, la protagonista del film e il regista». Non è per fare la femminista a tutti i costi, ma non ti sembra che questo giornalista esageri? Che cosa gli costava scrivere «la regista», se si tratta di una donna?

Lui. Non è detto che lo sia.

Lei. Beh, trattandosi di una ex-moglie...

Lui. Magari dopo il divorzio ha cambiato sesso e adesso è davvero un regista (maschio). Che ne sappiamo noi?

Lei. Se fosse come dici, il giornalista avrebbe fatto bene a essere esplicito. Perché chiedere al lettore di immaginarsi una storia così, o meglio, di *dedurla* dal fatto che l'articolo determinativo davanti a «regista» è al maschile?

Lui. Potrebbe anche trattarsi di una semplice svista.

Lei. Appunto, la tipica svista di voi uomini, che quando non vi *sforzate* di essere paritari ricadete nei soliti pregiudizi: *il* dottore, *il* commercia-
lista, *il* regista...

Lui. Se è per questo, anche tu stai dando per scontato che si tratti di un giornalista maschio. Hai controllato bene il nome?

Lei. Non serve controllare.

Lui. Comunque c'è un'altra possibilità. Chi ci assicura che il giornalista

(assumiamo pure che sia uomo) intendesse dire che il regista è una ex-moglie del personaggio in questione? Rileggimi la frase, per favore.

Lei. «Tra gli intervenuti c'erano le sue due ex-mogli, la protagonista del film e il regista».

Lmi. C'è una virgola dopo «film»?

Lei. No.

Lmi. Vedi? È una frase ambigua. L'abbiamo letta come se a «le sue due ex-mogli» seguisse un «cioè». Ma la si può anche leggere diversamente, come un elenco: «Tra gli intervenuti c'erano le sue due ex-mogli, e inoltre la protagonista del film e il regista». È un classico caso dove la virgola di Oxford avrebbe fatto la differenza.

Lei. Ti spiace illuminarmi sulle virtù di detta virgola?

Lmi. Credo si chiami così perché risale a una norma dei revisori di testi della Oxford University Press, e oggi sono molti gli editori che la raccomandano. Può essere molto utile a chiarire il significato di una frase che contiene una lista di termini, l'ultimo dei quali è preceduto dalla congiunzione «e». I grammatici tradizionali dicono che con la «e» non serve mettere anche la virgola; i revisori di Oxford fecero notare che quando i termini sono più di due, l'aggiunta di una virgola può fare una bella differenza. Per esempio, se il nostro giornalista avesse scritto «Tra gli intervenuti c'erano le sue due ex-mogli, la protagonista del film, e il regista», non avresti pensato che la protagonista e il regista fossero le ex-mogli, giusto?

Lei. In effetti, no, avrei pensato si trattasse di quattro persone diverse.

Lmi. Senza virgola, invece, la frase è ambigua, per quanto a mio avviso questa seconda lettura sia più probabile di quella che ha scatenato la tua reazione. In italiano la virgola di Oxford non si usa quasi mai, purtroppo.

Lei. Fammi qualche altro esempio.

Lui. «Sono stati premiati gli autori, Mario Rossi e Anna Bianchi». Quanti premiati? Due (gli autori, cioè Rossi e Bianchi) o almeno quattro (oltre gli autori anche Rossi e Bianchi)?

Lei. Leggo qui che «Il governo ha fatto tanti errori, troppi tagli e troppe tasse». Intendono dire che gli errori stanno nei tagli e nelle tasse, o che tagli e tasse si assommano ai tanti errori?

Lui. Vedi? Se in corrispondenza della seconda lettura fosse obbligatorio usare la virgola di Oxford, non avremmo dubbi.

Lei. Però...

Lui. Però cosa? Non sei ancora convinta?

Lei. Senti qua: «Sono andati in vacanza con Pippo, il cane, e il gatto». Stando alla tua regola, la seconda è una virgola di Oxford, e serve a separare il secondo termine della sequenza dal terzo. Però forse qui la virgola non elimina l'ambiguità, anzi la genera.

Lui. Una virgola non può *generare* ambiguità!

Lei. E invece sì. La frase che ti ho appena letto è ambigua. Potrebbe significare che sono andati in vacanza con Pippo (chiunque egli sia) portandosi anche il cane e il gatto, oppure che sono andati in vacanza con Pippo – inciso: così si chiama il cane – e con il gatto. Come la mettiamo?